

OBLÒ
è anche
su internet,
all'indirizzo

www.oblomagazine.net

COPIA OMAGGIO

OBLÒ
Magazine

Per contattare
la redazione
di
OBLÒ
telefona al
333 29 98 502

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 21 N. 16 - Aprile 2023

Mons. Di Donna: "Alzati Acerra, non stare nella posizione del morto, orizzontale".

Mantiene tutta la sua attualità l'omelia pronunciata a Pasqua nella Cattedrale del Duomo dal Vescovo **Antonio Di Donna**. Al centro del sermone soprattutto la violenza giovanile, la questione ambientale e le discutibili scelte urbanistiche. "...Alziamoci, alzati Acerra, svegliati Acerra, mettilti in piedi, non stare nella posizione del morto, orizzontale - esordiva il Vescovo dall'altare - perché questa non è più una città sicura.

E mi riferisco a bande di ragazzi, talvolta anche di 13 e 14 anni, agli episodi di violenza immotivata gratuita. Ragazzini che aggrediscono immotivatamente altri ragazzi o giovani inermi, che stanno in piazza, per la strada, con i propri amici. E' vero, si tratta di una situazione, che certamente viene da lontano ed è il prezzo che paghiamo ad anni, decenni in cui è stata smantellata la famiglia, ogni forma di controllo sociale ed un controllo sociale parte anzitutto dalla propria famiglia.

Dietro questi ragazzi, questi baby gang, dove esistono le famiglie. Ma è una situazione che mi preoccupa molto e si tenta, da parte di qualcuno, a ridimensionare il fenomeno, definendoli «episodi isolati con la città che, tutto sommato, è sicura». Ma non è così - proseguiva Di Donna - perché questi episodi si ripetono da alcuni mesi sistematicamente e li veniamo a conoscere attraverso le denunce, che alcuni genitori fanno.

Ma molti non denunciano. Mi ha commosso molto il video di uno di questi genitori, il cui figlio è stata l'ennesima vittima dell'aggressione violenta di alcuni ragazzini. Nel video l'uomo ha rivolto un appello accorato alla città, in particolare al sindaco, un grido che ho condiviso e ho rilanciato a mia volta.

Con coraggio ed indignazione ha osato dire, quello che tutti dovremmo dire e fare ogni giorno, al fine di risvegliare la speranza di un avvenire diverso per Acerra. Dobbiamo fare qualcosa, è in gioco il futuro dei nostri ragazzi, la sicurezza della nostra città...".

L'alto prelato ricordava poi le aggressioni agli operatori sanitari della clinica Villa dei Fiori, il vandalismo in qualche scuola, il calcio della pistola in testa ad un tabaccaio.

Anch'egli si unisce a questi genitori e chiede al Sindaco, alla Polizia Municipale, alle Forze dell'Ordine, di fare ciascuno la propria parte, famiglia, scuola e Chiesa compresa.

"Ormai attraversare le strade acerrane dopo una certa ora di sera quasi incute paura - aggiungeva il Presidente della Conferenza Episcopale campana - e soprattutto in questo momento di grave emergenza gli agenti della Polizia Locale, che pure fanno il loro dovere, per far sì che venga rispettata la legalità, dovrebbero però presidiare il territorio, essere presenti nelle aree 'più a rischio', per evitare che accadano i fenomeni delinquenziali, piuttosto che occuparsi di elevare verbali per la violazione del Codice della Starda.



(Agenti poi effettivamente dislocati in varie aree urbane ndr). Anche se capisco che, molto spesso, i caschi bianchi hanno le mani legate dalle leggi, specialmente verso i minorenni, che sono garantiti e tutelati.

Anche quelli violenti. L'emergenza educativa è molto seria, oserei dire, più seria dell'emergenza ambientale, perché si tratta del futuro dei nostri ragazzi e di questa città".

Di Donna poi criticava anche alcune scelte urbanistiche definite discutibili, "perché hanno stravolto le strade cittadine con conseguente incremento del traffico e così via. Oltre all'abbandono del centro storico, con negozi che chiudono e la desertificazione dello stesso.

Oltre ai tentativi di speculazione edilizia, anche attraverso lo strumento del Piano Urbanistico comunale". Il Vescovo non mancava inoltre di trattare la tematica ambientale, ricordando che "l'inquinamento ambientale ci attanaglia ancora, la qualità dell'aria è sempre pessima, le centraline continuano a sfiorare e non si fa niente, mentre nuovi impianti che trattano rifiuti pericolosi e non, continuano ad insediarsi nel nostro territorio, dove ci si continua ad ammalare e a morire".

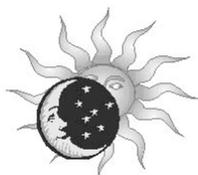
E, a tal proposito, gli sta maturando di recente un'idea bizzarra, che lo porta a parlare di «razzismo ambientale».

"Perché sempre questo territorio? - si chiede il presule -. Perché le aziende che trattano i rifiuti, non vengono impiantate altrove?

Invece viene individuato sempre questo territorio, quasi che esso sia ormai votato a questo destino.

Una vera e propria «zona sacrificio». Ho maturato quest'idea, leggendo quello che avviene in Amazzonia. C'è inoltre il mancato decollo dell'agricoltura, che sarebbe un vero volano dell'economia del territorio".

Elvira Castaldo



**ECLISSE
IMMOBILIARE**
di *Stompanato Francesco*

VALUTAZIONI GRATUITE - CERTIFICATI A.P.E.
REGISTRAZIONI CONTRATTI - VISURE CATASTALI - CONSULENZE MUTUI

Via Diaz, 11 - ACERRA (NA) - Tel.: 081 196 68 335

Email: eclisseacerra@gmail.com

[eclisseimmobiliare](https://www.facebook.com/eclisseimmobiliare)



**LIBRI PER TUTTE LE SCUOLE
CANCELLERIA
STAMPE - COPIE - RILEGATURE
TIMBRI ISTANTANEI
PAGAMENTI BOLLETTINI**

Via Zara, 39/41 - ACERRA (di fronte Pretura)

Cell.: 377 0211625 - Telefax 081 5205587

Email: mondoufficio27@gmail.com

Ancora distanti le posizioni tra Comune e sindacati su sicurezza ed orario di lavoro

Il mese scorso vi riferimmo di una nota, a firma delle organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil, avente ad oggetto “La determinazione dell'orario e la sicurezza sul luogo di lavoro” ed indirizzata, in data 07.03.2023, al Prefetto di Napoli, al Sindaco, all'Asl di competenza, all'Ispettorato del Lavoro, ai Dirigenti comunali ed ai Capigruppo consiliari.

Dalla lettura della nota emergevano le difficoltà dei dipendenti comunali, costretti a lavorare in situazioni di disagio dopo lo stravolgimento, senza preavviso, dell'orario di lavoro in tutte le ripartizioni dell'Ente e la scarsa sicurezza sul luogo, dove gli impiegati espletano le proprie mansioni.

Una decisione presa, peraltro, in violazione dell'art.5 del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del 16.11.2022 e senza consultare le organizzazioni sindacali. Alle quali sono pervenute numerose segnalazioni, perchè tale decisione è stata assunta senza una debita motivazione e al di fuori di qualsivoglia logica di efficientamento ed economicità dei servizi interessati da tali modifiche.

A questo punto i sindacati chiedevano di ristabilire il precedente orario di lavoro, modificato invece con autonoma iniziativa intrapresa dai Dirigenti delle Ripartizioni interessate, rispettando le vigenti Delibere di Giunta ed i vari regolamenti circa l'orario di lavoro e di servizio dei dipendenti e di applicare le disposizioni del CCNL.

E ciò anche per evitare l'insorgere nell'ambito lavorativo dei fenomeni di mobbing. Inoltre la nota evidenziava le segnalazioni provenienti da più uffici ed inerenti alle problematiche relative alla sicurezza sul luogo di lavoro quali, ad esempio, i bagni fatiscenti o le pareti da sottoporre a verifica statica.

Sullo stato di agitazione aveva relazionato, durante il Consiglio



comunale dello scorso 28 marzo, l'Assessore al Lavoro **Francesca La Montagna**, rispondendo alla questione di attualità posta dalla minoranza consiliare dicendo, che “c'è stato un incontro con i sindacati ed i dipendenti e che tutti gli atti adottati dai Dirigenti sono stati fatti nel rispetto della legge”. L'incontro tra le parti si teneva mercoledì 5 aprile ma, da quanto fanno sapere le organizzazioni sindacali, non avrebbe dato gli esiti auspicati. Infatti continua il

braccio di ferro tra l'Amministrazione comunale e le tre sigle sindacali.

“Lo stato di agitazione dei dipendenti del Comune continua, a seguito della mancata convocazione per chiarimenti in merito ad una serie di provvedimenti dirigenziali di trasferimento, di modifica degli orari palesemente discriminatori, punitivi ed economicamente dannosi per i lavoratori.

Al tavolo dell'incontro del 5 aprile scorso le sigle sindacali hanno registrato, ancora una volta, dopo il precedente Consiglio Comunale, l'assoluta posizione inamovibile dell'Amministrazione che, pur dinanzi a contestazioni motivate, in relazione anche a violazioni nella procedura di informazioni preventive introdotte dal nuovo CCNL del 16 novembre 2022, ha continuato a sostenere la regolarità e la vicinanza dell'amministrazione alle disposizioni dei dirigenti, ascrivendole ad una normale attività gestionale relativa al personale loro sottoposto.

L'amministrazione, al tavolo con i sindacati, non ha portato alcuna proposta, per superare lo stato di conflitto sindacale venutosi a creare...”. Intanto il Comune è stato convocato dalla Prefettura di Napoli in data 27.04.2023, per discutere sulle questioni poste dai sindacati dei lavoratori.

NEON ACERRANA S.R.L.
INSEGNE LUMINOSE
 Tel. 081.5205445
 f i d
 331.1478923

ECOLOGIA ITALIANA

**INSEGNE A LED SCRITTE AL NEON ARREDO NEGOZI STAMPA SU CARTA
 CROCI FARMACIE STAMPA DIGITALE TOTEM RIVESTIMENTI AUTOMEZZI
 IMPIANTI 6X3 CAMION VELA BANNER IN PVC LETTERE SCATOLATE
 LAVORAZIONE TAGLIO E INCISIONI SU TUTTI I TIPI DI MATERIALE**

Acerra/via Alessandro Manzoni, 16/ (Na)

info@neonacerrana.it / www.neonacerrana.it

Silenzio sui vaccini che non stimolavano la produzione di anticorpi!!

Riflettori ancora puntati sui vaccini ed i suoi effetti avversi. Dopo che la rappresentante della Pfizer aveva riferito dinanzi al Parlamento Europeo, che mai la società produttrice dei vaccini aveva garantito la non trasmissibilità del virus da un soggetto vaccinato all'altro e viceversa, durante un'altra puntata della nota trasmissione "Fuori dal Coro", condotta da **Mario Giordano** emergeva, che dietro al muro dell'omertà si nascondono anche le morti improvvise, verificatesi dopo l'inoculazione del vaccino. Ma il silenzio degli innocenti chiede di conoscere la verità.

Questa volta protagonista assoluta della puntata è l'Aifa, l'Agenzia Italiana del Farmaco. Il tutto partì da una comunicazione della Regione Umbria all'Aifa e la vaccinazione era appena iniziata. La Regione si era accorta, che c'erano vaccinati, che non sviluppavano anticorpi e che quindi potevano contagiarsi. Partì la segnalazione all'Aifa che, in data 19.01.2021, rispose che "non essendo disponibili i criteri di definizione di caso di fallimento, non va indicata mancanza di efficacia.

Quando il vaccino è inefficace non va detto". E così si potevano continuare a raccontare bugie. "Ho sentito dire - dichiarò allora il Sottosegretario alla Salute **Pier Paolo Sileri** - che i vaccinati si prendono il virus e lo trasmettono. E' una falsità". Ma per 9 mesi venivano segnalati alle Autorità sanitarie casi di vaccinati, che tornavano a contagiarsi.

Ma le stesse Autorità cercavano di mettere tutto a tacere. Anche a marzo 2021 arrivò all'Aifa la segnalazione della Regione Liguria di casi di mancata efficacia del vaccino, ossia del Pfizer. E di casi di vaccinati con due dosi che s'infettavano. Anche in questo caso l'Aifa nascose il problema.

Il tentativo di mettere tutto a tacere era talmente spudorato, che erano gli stessi funzionari dell'Aifa a sollevare dei dubbi, come dimostra un altro documento interno.

"Un vaccino che non stimola la produzione di anticorpi, ha avuto un effetto nullo e quindi è un fallimento vaccinale" - dichiarava la funzionaria dell'Aifa. E lo confermava il dott. **Maurizio Federico**, Dirigente dell'Istituto Superiore di Sanità. Il vaccino ha lo scopo, di stimolare il sistema immunitario a produrre anticorpi. Se non li genera, è difficile che funzioni.

L'Aifa rispose alla funzionaria, che aveva sollevato il dubbio, che "se facciamo passare come fallimento vaccinale l'assenza di anticorpi, siamo fuori dalle indicazioni EMA. Pensavamo di farle modificare, togliendo la parola fallimento".

Quindi l'Aifa voleva modificare la definizione. Ma il Dott. Federico precisava: "Il fallimento vaccinale più rilevante è quella persona, che non genera anticorpi adeguati. In questo caso la scienza parla di fallimento". Ma per l'Aifa non è così e lo ribadiva anche qualche

me se fa, rispondendo ad una segnalazione degli "Spedali Civili" di Brescia. Ma anche qui non si parla di fallimento vaccinale. Definizione che viene accettata, solo se il vaccinato ha dei sintomi.

Quindi vengono esclusi gli asintomatici e chi si è fatto il tampone molecolare, mentre non valgono più i più diffusi tamponi rapidi. Circa la vigilanza attiva, che doveva partire l'Agenzia del Farmaco scriveva "che il progetto Vigicovid non dev'essere considerato. Se vogliamo sopravvivere, occorre imparare a non rispondere". Peccato, cara Aifa, che la trasparenza è un obbligo.

Dal canto suo la dott.ssa **Erminia Ferrari** sottolinea che, "ancora oggi, non si spiega, cos'hanno generato i protocolli sulla Vigile Attesa. Quando mai abbiamo curato le polmoniti con il paracetamolo? E di decessi collegati con il Covid ne ho avuti, anche se penso che fosse tutto concertato". Intanto il Viceministro alla Salute **Sandra Zampa** diceva al Ministro **Roberto Speranza**: "Sembriamo gente allo sbando e se la politica perde credibilità in questa situazione, è finita".

Nel frattempo in una RSA di Bergamo muoiono il 15% dei ricoverati, perché gli anziani fragili in questi tre anni di bugie ed emergenze hanno pagato il prezzo più alto. Segreti e bugie ora messi nero su bianco dai Giudici. Ed in quelle ore lo sfogo di un Dirigente della sanità lombarda suonava come un triste presagio, di quello che sarebbe accaduto.

"Il Governatore **Attilio Fontana** mi ha detto, che non si può dire la verità. Allora gli ho risposto che qui siamo in Cina". I protocolli in qualche modo erano pilotati. E si voleva ingigantire il fenomeno pandemico, anche attraverso i Dpcm a raffica (ve li ricordate ndr) di **Giuseppe Conte**, che aveva intenzione di colpire politicamente **Matteo Salvini**. Pensate voi.

Cosa dicono adesso tutti quelli che facevano vedere, con tanto di dita sulle spalle, di essersi vaccinati? E dicevano, novelli scienziati, vaccinatevi? Vergognatevi!

J.F.



STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppe Forni

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Via Vittorio Veneto - Angolo Via Rossini, 1- ACERRA
Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529



FARMACIA BASILICATA segui le nostre offerte su

Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Tel. 081 885 0750
Adiacente Stazione F.S.

Un agente della Polizia Municipale avrebbe 'modificato' un verbale di contravvenzione

Era un quotidiano, in data 09.04.2023, a riferire di una presunta irregolarità commessa da un agente del locale Comando della Polizia Municipale. A seguito della quale sarebbe stato rimosso dal precedente incarico, per essere destinato a compiti di viabilità. Ecco di seguito il testo.

“Bufera sul Comando della Polizia Locale. Un giovane agente, ritenuto molto vicino ad un politico di Acerra, al termine di un'articolata attività investigativa (partita da un esposto di un consigliere comunale, che aveva raccolto la segnalazione a mezzo social di un automobilista), è stato raggiunto da un'elezione di domicilio. Il motivo?

Per aver “modificato” un verbale di contravvenzione su richiesta di un soggetto terzo, favorendo il destinatario del provvedimento amministrativo. Il giovane casco bianco sarebbe stato sollevato dal suo precedente delicato incarico e messo in strada, a fare controlli diversi. Naturalmente - proseguiva l'articolo - sulla delicata vicenda vige il massimo riserbo da parte dei vertici del Comando e dello stesso primo cittadino d'Errico, che si è tenuto per sé la delicata delega alla Polizia Locale.

Almeno per quanto sarebbe possibile sapere, sarebbe nelle mani di un alter ego. Un altro politico, cioè, che dalla sua stanza ha analogo controllo sullo specifico assessorato, decidendo (anzi è il caso di dire, imponendo) il proprio volere al Comandante della Polizia Locale, Questi si limiterebbe a firmare i turni dopo l'approvazione, in modo occulto, del 'consigliere invisibile', che detiene il reale controllo dei caschi bianchi acerrani.

Una vicenda perlomeno strana, che arriva in un momento decisamente delicato per il Comando della Polizia Locale, da mesi nell'occhio del ciclone a seguito dell'attività investigativa delle Fiamme Gialle, che stanno cercando di trovare riscontro alle denunce presentate a novembre scorso dai consiglieri comunali



Piatto e Auriemma. I due - aggiungeva il quotidiano - avrebbero svelato i retroscena dei concorsi per l'assunzione a tempo indeterminato di due ufficiali, senza che avessero i necessari requisiti previsti dal bando di selezione.

A chiudere il cerchio, facendo tremare amministrativi e politici, l'assunzione prima a Procida e poi a Sant'Anastasia (sempre come vigile urbano) del figlio dell'assessore, senza che avesse giammai ottenuto l'idoneità.

Su queste incresciose vicende indagano non solo la Procura di Nola ma anche quella di Napoli, a cui alcuni consiglieri comunali dell'isola hanno trasmesso gli atti. Per molto meno di quanto è venuto alla luce nel corso di questi mesi - concludeva l'articolo - diverse Procure d'Italia hanno emesso non solo avvisi di garanzia, ma anche misure cautelari (vedi proprio Sant'Anastasia) che hanno portato in carcere politici e addirittura vertici burocratici.

Nel frattempo i consiglieri comunali di opposizione, in un comunicato stampa, scrivevano “di aver scritto al Sindaco ed al Comandante della Polizia Municipale dopo la notizia pubblicata dal quotidiano circa la contravvenzione modificata.

E chiedevano: quali sono i provvedimenti disciplinari assunti; se l'agente è parente di un amministratore in carica all'epoca dei fatti e se tale amministratore è in carica anche con la nuova amministrazione”.

Accusati di rapina, svolta nelle indagini grazie alle telecamere del Comune di Acerra

Accusati di rapina, incastrati dalle telecamere del Comune. E' quanto emerso a conclusione di un'indagine portata avanti dai Carabinieri della locale stazione, diretti dal Comandante **Giovanni Caccavale**, che hanno arrestato G.P. di 55 anni e G.L. di 39 anni, entrambi del posto.

I Militari dell'Arma hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare (in carcere per l'uomo e ai domiciliari per la donna), emessa dal Gip del Tribunale di Nola **Lucio Aschettino** su richiesta della Procura. I fatti risalgono al 26 marzo scorso, quando un uomo si stava dirigendo a piedi a piazza Soriano, per recuperare la sua

auto ivi parcheggiata. D'un tratto notava la coppia che confabulava, con la donna che lo avrebbe raggiunto, per chiedergli di fare una telefonata.

Al suo rifiuto sarebbe scattata l'aggressione ed il 55enne l'avrebbe colpito, facendolo cadere al suolo, provocandogli escoriazioni alle mani e al ginocchio e rapinandolo del cellulare.

Nella denuncia presentata la vittima avrebbe fornito una precisa descrizione della coppia, con un puntuale riscontro del suo racconto, grazie alla visione delle immagini delle telecamere di videosorveglianza del Comune di Acerra.



Dott.ssa Basile Maria
Biologa nutrizionista

Acerra (Na)
Via Giovanni XXIII, 7
San Nicola la Strada (CE)
Via G. Rossini, 15
Tel.: 331 194 0914

STUDIO LEGALE

Avv. Luisa Tardi

PENALISTA - RESPONSABILITÀ MEDICA-PROFESSIONALE

Via Manzoni, 5 - Acerra
Telefax 081 8859420 - Cell.: 338 1078768

Vincenzo Di Fiore

pizzeria
Bella Napoli



ASSOCIAZIONE
VERACE
PIZZA
NAPOLETANA

Via L. Ariosto, 3 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 3198112 - Cell.: 334 8081782

In Commissione di Vigilanza la questione dell'affidamento in gestione del centro sportivo Arcoleo

La questione dell'affidamento in gestione del centro sportivo "Arcoleo", sito a via Metauro, alla società "Opes Caserta Com.Prov.", che si è aggiudicata la gara indetta dal Comune per 9 anni e per un canone da corrispondere all'Ente comunale pari a **4000 euro** all'anno, come da Determina n.460 dell'11.04.2023, successiva alla Delibera di Giunta n.173/2021, diveniva oggetto della Commissione di Vigilanza, presieduta dal Consigliere **Fausto La Montagna** e tenutasi lo scorso 19 aprile.



Intanto dalla discussione emergeva che durante l'amministrazione Fulvi, l'Arcoleo era un impianto indisponibile e poi successivamente interessato dai lavori. Dal canto suo il consigliere **Piatto** precisava: "Rivendico di aver votato, per affidare a terzi la gestione o l'uso degli impianti sportivi comunali. Ma la Delibera n.173 è priva di un passaggio presente in quella dell'ex Commissario prefettizio, laddove si

stabilisce, che è la Giunta a dover decidere il canone della gestione degli impianti e l'elenco degli stessi. A meno che non vi sia un documento annesso.

Convocata, ovviamente, su richiesta dell'opposizione, per esaminare gli atti del procedimento ed il rispetto delle norme in materia di patrimonio indisponibile dell'Ente. "Chiediamo ai dirigenti interessati di non sottoscrivere ancora il contratto - dichiaravano i consiglieri di minoranza in una nota stampa - perchè trattasi di concessione amministrativa, oltre ai dubbi sulla congruità del canone di affidamento".

Ad inizio seduta il presidente ricordava la Delibera n.33/2012, con cui l'ex Commissario straordinario **Fulvi** pose a base d'asta di aggiudicazione dell'Arcoleo la somma di 12 mila euro all'anno e per l'ex stadio comunale di via Manzoni quella di 25 mila euro. Poi fu affidato solo il campo da tennis per 8 mila euro all'anno. Poi l'intervento del Consigliere **Antonio Laudando**, che diceva: "Mi sarei aspettato qualcosa di più consistente in Commissione. In Consiglio comunale votammo un documento programmatico per l'affidamento all'esterno delle strutture sportive, perché la loro gestione era antieconomica per l'Ente comunale.

La Giunta deliberò di affidare al Dirigente la redazione del procedimento di gara.

Quello che qui è importante sottolineare - proseguiva il Capogruppo - è che la gestione dell'impianto oggi sarebbe costata al Comune circa **200 mila euro** all'anno, visto che oggi esso è dotato anche della tribuna, degli spogliatoi e di altro ancora. E l'Ente non disponeva di tale somma.

Con canoni di fitto corrisposti dalle società, che utilizzano la struttura, sostanzialmente esigui e solo per il periodo, in cui si svolge il campionato. I costi di gestione dell'impianto restano elevati, se si pensa alla sostituzione ed alimentazione delle caldaie, alla pulizia degli ambienti, alla vigilanza dello stesso, alla manutenzione del manto erboso e così via".

Ed anche la Delibera n.8/2021 specifica ciò. Tutti gli elaborati dirigenziali, quindi, non sono stati fatti propri di nuovo dalla Giunta. Io sono - aggiungeva il consigliere - per promuovere lo sport, per lasciar gestire agli altri gli impianti sportivi, che vanno valorizzati, come fanno alcuni Comuni, magari partecipando alle spese, anche con 50 mila euro".

Un'affermazione che suscitava il commento di Laudando, che affermava: "Mi sembra che ci sia poca onestà intellettuale da parte dell'opposizione, che prima divulga in città il messaggio, che c'è una società, a cui è stato dato in gestione un impianto sportivo a soli 4 mila euro all'anno.

E che poi in Commissione dice, che lo si può affidare a terzi anche gratis e magari partecipando alle spese".

A "sgonfiare" il caso arrivavano le parole del Dirigente al settore **Giuseppe Gargano**, il quale diceva: "Non ho indicato io l'importo del canone, né mi avevano detto, di relazionarmi alla Giunta, dopo aver espletato le mie mansioni. Anche perchè si tratta di aspetti tecnici. Perciò non sono d'accordo con il consigliere Piatto. Potremmo parlare di un vizio di forma?

Ma non rilevo aspetti illeciti. Il canone è stato deciso dal competente Dirigente dell'Ufficio Tecnico comunale e non so se, nella sua attività, sia stato o meno supportato da un tecnico esterno per la redazione degli atti. Oltre a ciò gli atti recano anche i pareri del Dirigente ai servizi finanziari".

Ma non rilevo aspetti illeciti. Il canone è stato deciso dal competente Dirigente dell'Ufficio Tecnico comunale e non so se, nella sua attività, sia stato o meno supportato da un tecnico esterno per la redazione degli atti. Oltre a ciò gli atti recano anche i pareri del Dirigente ai servizi finanziari".

Ma non rilevo aspetti illeciti. Il canone è stato deciso dal competente Dirigente dell'Ufficio Tecnico comunale e non so se, nella sua attività, sia stato o meno supportato da un tecnico esterno per la redazione degli atti. Oltre a ciò gli atti recano anche i pareri del Dirigente ai servizi finanziari".

Joseph Fontano


 Since 1948
PAKYSORIANOSTORE
 Since 1948
 Via Annunziata 44 - Acerra (Na)
 Tel. 081 0124733 - cell:
 
 paky_soriano_store


Pescheria da Alessio del Corso
 Vasto assortimento di pesce fresco e frutti di mare
 Corso V. Emanuele II, 118 - Acerra (NA)
 Tel.: 338 47 77 143 / 327 67 81 552


Lia Pierro
 NAILS & BEAUTY LAB
CENTRO ESTETICO | TRATTAMENTI CORPO
EPILAZIONE DEFINITIVA CON LASER A DIODO
 Via Vittorio Veneto, 59 | Acerra (NA)
 331 33 50 381  nailsbeautylab_liapierro
 081 193 66 554  liapierro@icloud.com

Verbale "manomesso", un agente della Polizia Municipale rischierebbe il posto

La vicenda della presunta irregolarità commessa da un giovane agente del locale Comando della Polizia Municipale, che avrebbe "modificato" un verbale di contravvenzione su richiesta di un soggetto terzo, favorendo il destinatario del provvedimento amministrativo, trovava seguito sullo stesso quotidiano datato 17.04.2023. Ecco di seguito il testo.

"Rischia l'interdizione dai pubblici uffici l'agente della Polizia Locale finito sotto inchiesta, per aver 'manomesso', su commissione, cambiando l'articolo contestato, da 'mancata revisione periodica' a 'divieto di sosta', arrecando così un danno erariale alle casse comunali ed un vantaggio al politico, che gli ha dato l'ordine.

Secondo voci che non trovano conferma - esordiva l'articolo - gli investigatori del Commissariato di Polizia di Acerra, nel corso delle indagini durate diversi mesi, avrebbero accertato (il condizionale è d'obbligo), che il verbale 'taroccato' sia stato pagato con una carta di credito all'interno del Comando della Polizia Locale e, probabilmente, a saldare la contravvenzione, sarebbe stato lo stesso agente.

Questi, per tentare di difendersi dalla pesante accusa, avrebbe poi raccontato a qualcuno, a lui molto vicino, di essere del tutto estraneo alla contestazione. Precisamente uno dei suoi colleghi (ve ne sono appena quattro in quella stanza), approfittando di una sua assenza temporanea, avrebbe manomesso la schermata.

Di certo non si tratta di un caso isolato. Su questo particolare c'è la necessità di fare piena luce, visto e considerato che almeno un consigliere comunale di maggioranza sarebbe in grado, di cancellare i verbali, in virtù delle sue influenze all'interno della 'cam room'. In un paese normale, dinanzi a quello che è venuto a galla durante gli ultimi mesi, sarebbero forse già scattate le manette, mettendo fine ad un modo di fare non certamente legale.

Da mesi si attende - proseguiva l'articolo - che la Procura di Nola e

quella di Napoli
f a c c i a n o
chiarezza sul
concorso, che
v e d e
'protagonisti'
due ufficiali
della Polizia
Locale assunti in
modo irregolare



(il primo non avendo l'anzianità prevista dal bando; il secondo senza aver superato le prove fisiche).

Ovvero l'idoneità (sub iudice) 'conferita' al figlio di un assessore, per farlo assumere prima a Procida e poi a Sant'Anastasia. Misteri su cui indagano gli uomini della Guardia di Finanza di Casalnuovo, che hanno raccolto la denuncia dei consiglieri comunali di opposizione. E' notizia dei giorni scorsi, che un politico di spessore, approfittando del suo ruolo, si renderebbe sistematicamente protagonista del reato di 'peculato d'uso', utilizzando per le sue necessità almeno due auto dell'Ente comunale (una Panda bianca ed una Giulietta).

Qualcuno sembra essere in possesso di alcune foto - aggiungeva il quotidiano - ma volendo, si potrebbero visionare le immagini registrate delle telecamere cittadine ed il cerchio sarebbe chiuso. Quindi basterebbe poco, per fare chiarezza su questo modus operandi.

Sembra invece, che chi dovrebbe controllare sul rispetto delle regole, sia 'ostaggio' di quel politico che ha scritto le regole nella 'Nuova Contea acerrana' dove in tanti sanno, ma preferiscono girare la faccia dall'altra parte".

La vicenda arriva in un momento delicato per il Comando della Polizia Locale, da mesi nell'occhio del ciclone, a seguito dell'attività investigativa delle Fiamme Gialle.

Aveva in casa due esemplari di specie protetta, denunciata una 31enne

Aveva illecitamente in casa due uccelli appartenenti alla specie protetta: un cardellino ed un verdone. Entrambi, però, non avevano l'apposito anellino identificativo, che ne accerta la nascita in cattività. Per questo motivo una donna di 31 anni del posto, alla fine dell'attività ispettiva eseguita nel suo appartamento, veniva denunciata all'Autorità giudiziaria per detenzione di fauna selvatica. Sia il cardellino che il verdone, infatti, sono specie selvatiche protette da convenzioni internazionali.

L'operazione di controllo, da cui emergeva che non era presente in

casa nessun tipo di documentazione dovuta per legge, comprovante la nascita in cattività, veniva eseguita dai Carabinieri della Forestale di Roccarainola, unitamente a quelli della stazione Forestale di Marigliano nell'ambito di una più vasta operazione di controlli in materia di tutela della fauna selvatica in tutta la provincia di Napoli. Gli esemplari venivano sottoposti a sequestro giudiziario, mentre i controlli sarebbero proseguiti anche nei giorni successivi a tutela della collettività e dell'ambiente.

**MINIMARKET
EUROCASA**
di Girardi Pino

PROFUMERIA
DETERSIVI
CASALINGHI
PRODOTTI
ALIMENTARI
E BIBITE

Via I Maggio, 30 - ACERRA
Cell.: 331 95 40 991



 **S. & G.**
SERVICE s.r.l.
di Guido Crispo

REALIZZAZIONE GIARDINI
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
DISINFETTAZIONE E DERATTIZZAZIONE
POTATURA ALBERI ALTO FUSTO
DECESPUGLIAMENTO SCARPATE

Via Don Milani, 39
ACERRA (NA)

Tel.: 081 0603596 - Cell.: 338 58 18 074



Insediatosi il nuovo Segretario generale del Comune, l'avv. Claudia Filomena Iollo

Come già riportato sullo scorso numero, era il Decreto sindacale n.16 del 03.04.2023, recante la firma del Sindaco **Tito d'Errico**, ad avere quale oggetto "l'individuazione del Segretario generale del Comune di Acerra".

Una nomina successiva alla pubblicazione, a gennaio scorso, dell'avviso per la copertura della sede di Segreteria comunale. E erano state 22 le manifestazioni d'interesse giunte alla nomina del ruolo.

Dall'esame dei curricula presentati, quello che evidenziava notevoli competenze tecnico-giuridiche e gestionali, confacenti alle esigenze dell'Ente comunale, era quello dell'Avvocato **Claudia Filomena Iollo**, titolare della sede di Segreteria del Comune di Santa Maria a Vico, in provincia di Caserta, dopo una precedente esperienza avuta presso il Comune di Cervinara.



Ed attraverso il suddetto Decreto il primo cittadino individuava la dott.ssa Iollo quale nuovo Segretario generale di Fascia A del nostro Comune.

Decreto sindacale che veniva inviato al Ministero dell'Interno ed alla Direzione Centrale per le Autonomie Albo Nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali, ai fini dell'assegnazione del sopracitato Segretario, nonché alla Prefettura di Napoli.

L'insediamento ufficiale avveniva nella mattinata dello scorso 18 aprile. "Alla dott.ssa Iollo do il benvenuto ad Acerra a nome di tutta l'Amministrazione comunale e di tutta la cittadinanza. A lei rivolgo gli auguri di buon lavoro per una proficua collaborazione istituzionale" - sottolineava il primo cittadino d'Errico.

"Farò del mio meglio, per assolvere ai miei compiti con responsabilità, competenza, passione ed entusiasmo al servizio della città di Acerra" - dichiarava il nuovo Segretario generale.

Tra le capacità e le competenze che emergono dalla lettura del lungo e corposo curriculum, che accompagna il nuovo Segretario dell'Ente comunale di Viale della Democrazia, vi sono: Presidente della Delegazione trattante; Presidente del Nucleo di Valutazione o componente unico del nucleo di valutazione; Responsabile del controllo interno; Responsabile Anticorruzione e Trasparenza;



Presidente di Commissioni di concorso e di gare negli Enti, presso i quali ha svolto le funzioni di Segretario Comunale; Responsabile dell'Ufficio Legale, rappresentando e difendendo gli Enti nei giudizi in materia di lavoro e tributi e dinanzi al Giudice di Pace.

Oltre ad essere stata progettista e responsabile di progetti finanziati dalla Regione Campania per la gestione associata di servizi fra Comuni e per la sicurezza urbana.

La dott.ssa Iollo, dunque, succede all'Avv. **Maria Piscopo**, che ha lasciato l'incarico di Segretaria comunale e di Dirigente alla fine di gennaio scorso, per andare a ricoprire un nuovo incarico presso il Ministero delle Finanze dopo circa 15 anni di ininterrotta permanenza al Comune di Acerra. Infatti Piscopo giunse ad Acerra, quando l'Ente comunale era guidato dal sindaco **Espedito Marletta**. Intanto i consiglieri di opposizione non perdevano l'occasione, per dare vita a nuove e sterili polemiche. Infatti nel comunicato stampa di auguri di buon lavoro al neo Segretario generale, scrivevano: "... scelto dal Sindaco d'Errico (o almeno così si spera)..."

Basta leggere il Decreto di nomina, per sapere chi l'ha scelto. E poi: "L'auspicio è che segni una discontinuità nello svolgimento dei compiti di collaborazione e di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti dell'organo consiliare e garantisca la tutela dei diritti dei consiglieri comunali, in particolare quelli dell'opposizione".

Ma come, non era proprio l'attuale leader della coalizione XAcerra Unita, ad elogiare l'attività e la preparazione dell'ex Segretario generale? Ed ora si vuole, che il neo Segretario agisca diversamente e in discontinuità?

E poi: "Verificheremo subito, se intende conformare l'azione amministrativa a chi l'ha scelta o alle leggi". Ma perché la dott.ssa Iollo è pronta anche a non rispettare le leggi? Ha già assunto lo status di indagata?

Joseph Fontano



by Frijenno Magnanno

APERTI A PRANZO - CONSEGNE A DOMICILIO

Via Spiniello, P.co "il 900" - Acerra (Na)

T. 081 19551304 - M. 347 5959087

 Pizzeria da Nino



**SONO APERTE
LE ISCRIZIONI
PER L'ANNO
2022-2023**

**SCUOLA MATERNA PARITARIA
ACCOGLIE BAMBINI DA 2 A 6 ANNI**

LABORATORI DIDATTICI - ATTIVITÀ E PROGETTI

AMPIO TERRAZZO ATTREZZATO

PRE GRAFISMO - PRE LETTURA - MENSA INTERNA

Via A. De Gasperi, 5 - ACERRA - 081 0147846

Info: 339 1463698 - 329 6451932 - mickeymouseschool@libero.it

Violenza giovanile tra misure adottate ed i tanti episodi nell'intero hinterland napoletano

Erano stati giorni complicati, quelli vissuti in città prima delle festività pasquali. Fenomeni delinquenziali e violenti, che afferiscono soprattutto alla sfera delle cosiddette baby gang, che appesantiscono ulteriormente il già complesso quadro criminoso cittadino. Una situazione pesante, tra l'altro, nella quasi totalità della provincia di Napoli.



La goccia che faceva traboccare il vaso, era l'aggressione subita da un 14enne, denunciata anche sui social dal padre.

Violenze

gratuite da parte di ragazzi e di ragazze, che agiscono in gruppo e che spadroneggiano.

Oltre a commettere altri reati. Giovani che non rispondono a nessuna regola, se non a quella della sopraffazione, "spalleggiati" dalla mancanza di pene severe e dallo scarso controllo del territorio. Individui che agiscono, forse "supportati" anche da sostanze stupefacenti o alcolici.

A scendere in campo era anche il Vescovo, **Antonio Di Donna** che esprimeva la sua solidarietà al ragazzo aggredito e che lanciava un

appello a fare subito qualcosa, prima che sia troppo tardi. Nel frattempo, mentre l'opposizione cittadina cercava di strumentalizzare la



situazione, il Sindaco **Tito d'Errico** aveva già dislocato il personale della Polizia Locale in alcune aree considerate più "a rischio" e all'esterno delle scuole, a fare da deterrenza.

Aveva un incontro fissato con il sostituto Procuratore del Tribunale

dei Minori di Nola, coi Dirigenti scolastici, per capire ed attuare una strategia vincente, mentre già erano state messe in campo misure di contrasto quali la videosorveglianza, che sarà ampliata e l'illuminazione pubblica.

Così come non mancava il giorno del venerdì santo un tavolo di confronto al Comune con l'Assessore alla Sicurezza Urbana **Nicola Pintauro**; i genitori dei ragazzi vittime di incresciosi episodi di violenza e lo stesso primo cittadino. "Nel ribadire la ferma condanna a tali gesti e fiduciosi nel lavoro delle Forze dell'Ordine - diceva il Sindaco - abbiamo discusso su come affrontare in maniera sinergica e costruttiva il delicato problema della devianza giovanile.

Con l'intento di portare avanti l'interlocuzione istituzionale con tutti i soggetti coinvolti su questo tema, per rendere la nostra città sempre più sicura".

Ma la "ricetta" dell'opposizione di contrastare la delinquenza urbana con più poliziotti municipali in città falliva. Infatti un'insegnante del I Circolo veniva scippata da un 30enne del posto della sua borsa, contenente effetti personali ed il cellulare, in pieno centro mercoledì 12 aprile, nel mentre raggiungeva l'istituto di piazzale Renella. Intanto a Nola: un 16enne incensurato in un centro commerciale veniva avvicinato da un gruppo di sei coetanei (poi individuati) ed uno di questi lo aggrediva, apparentemente senza alcun motivo, colpendolo alla testa.

Il gruppo di aggressori fuggiva subito. Intervenevano i Carabinieri, che avviavano le indagini, mentre il malcapitato veniva trasferito al Pronto Soccorso dell'ospedale di Nola e dimesso con una diagnosi di 10 giorni per un "trauma alla testa e ferite al cuoio capelluto".

A Casalnuovo

4 ragazzi, componenti di una baby gang, tentavano di rubare un'auto nel parcheggio di una sala bingo.

Ma venivano sorpresi dai Carabinieri e denunciati per tentato furto aggravato. E potremmo continuare all'infinito. Martedì 4 aprile l'inviato di Rai 3 ad Acerra **Nello Di Costanzo**, nel trattare la questione baby gang, aveva detto che "ad Acerra la situazione è preoccupante ma non allarmante".



AGRIDANNA
s.r.l.s. **PIANTINE**
ORTICOLE

D'Anna Salvatore e Ferdinando



Salvatore 333 3901649 Ferdinando 334 3318303

Via Pantano - Parco 21 - ACERRA (NA)
e-mail: vivaiodanna@tiscali.it

AUTOLAVAGGIO
a mano
«Raffaele Capone»

...ci prendiamo cura della tua auto...
con serietà e professionalità

...l'acquaiuol...

ACERRA (NA) - VIA BORIS GIULIANO
Tel. 339.7666988

SUPERMERCATO
PUOPOLO

Occhio alle nostre offerte!



Corso della Resistenza, 128 - ACERRA - Cell.: 334 72 70 288

Arrestato con un'operazione lampo l'autore degli scippi commessi in pieno centro storico

Non restava impunito l'autore dello scippo con strappo compiuto ai danni di un'insegnante del I Circolo didattico proveniente da Caserta, commesso in pieno centro mercoledì 12 aprile e durante il quale alla donna era stata portata via la borsa, contenente effetti personali ed il cellulare, nel mentre raggiungeva l'istituto di piazzale Renella. Episodio di cui riferivamo nella pagina accanto.

In realtà il malvivente, C.B. di 30 anni e del posto, aveva commesso altri due scippi nel centro storico cittadino in meno di un'ora in sella al suo scooter.

Ma poco dopo erano i Carabinieri della locale stazione, agli ordini del Comandante **Giovanni Caccavale**, a bloccare il trentenne, evitando che questi riuscisse a far perdere le proprie tracce, al termine di una brillante e veloce attività investigativa.

Secondo le prime risultanze investigative, svolte anche con l'ausilio degli agenti del Commissariato di Polizia, che avevano raccolto le denunce delle vittime, i Militari dell'Arma bloccavano l'uomo in una stradina del centro storico, lì dove avevano precedentemente individuato il motorino utilizzato per mettere a segno i tre colpi, di cui due consumati ed uno tentato.

Il primo raid era stato commesso a piazza Duomo, il secondo a piazza Castello, mentre quello non portato a termine era avvenuto a via Trieste e Trento.

Per il 30enne venivano disposti gli arresti domiciliari in

attesa dell'udienza per direttissima, che sarebbe stata celebrata la mattina successiva presso il Tribunale a Nola. I Carabinieri, che riuscivano a chiudere il caso in un breve lasso di tempo, provvedevano anche a sequestrare gli indumenti indossati per effettuare i colpi, avvenuti tra le ore 7:00 e le ore 8:00.

Ma proseguivano anche gli accertamenti, per verificare il coinvolgimento dell'arrestato in altri due furti commessi ad Acerra con le stesse modalità.



Famiglie rom impiegate nel business dei rifiuti illegali, in 8 verso il processo

Era la Procura della Repubblica di Napoli Nord, a chiedere il rinvio a giudizio per 8 appartenenti alla comunità rom di Caivano (minorenni compresi), in quanto ritenuti responsabili di vari reati ambientali, in tema di illecita gestione ed incendio di rifiuti, nonché del reato di violazione di sigilli apposti dall'Autorità Giudiziaria.

Le attività d'indagine, svolte dai Carabinieri della Compagnia di Caivano, si collocavano in una più ampia attività di monitoraggio e di contrasto ai fenomeni dell'abbandono incontrollato e dell'incendio di volumi ingenti di rifiuti nel circondario di competenza di detta Procura.

Nello specifico, attraverso una capillare attività di controllo, svolta

mediante l'impiego di sistemi di video-sorveglianza, con l'obiettivo di identificare con certezza i soggetti coinvolti, veniva appurato che gli odierni imputati effettuavano, in modo sistematico e continuo, un'illecita attività di raccolta, previo stoccaggio, di rifiuti speciali pericolosi e non, costituiti da rifiuti elettrici, materiali ferrosi, rifiuti tessili, al fine di prelevare e recuperare talune componenti, da reimpiegare o da rivendere.

I restanti materiali non riutilizzabili venivano abbandonati, creando un'immensa discarica e dati alle fiamme, con degrado igienico-ambientale dell'area interessata.

LU.DO POLI CENTER



Consulenza psicomotoria a partire dai 2 anni
Valutazione del linguaggio e dell'apprendimento
(lettura, scrittura e calcolo)

Consulenza neuropsichiatrica infantile
Supporto didattico specialistico per alunni DSA
(7-18 anni)

Certificazione DSA con equipe autorizzata

Per info chiama allo

081 922 64 51 - 340 973 09 450

Per restare sempre aggiornati, visita la nostra pagina
Facebook **ludopolicenter**

RISTORANTE - PIZZERIA

The Different

Totoò

PIZZE
SENZA
GLUTINE



Sei Sapori

Consegne
a Domicilio

APERTI ANCHE
A MEZZOGIORNO

**SPECIALITÀ
PIZZA CON BACCALÀ**

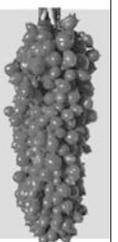


PRODOTTI DOP DELLA CAMPANIA

San Marzano DOP

Pomodorini del Piennolo del Vesuvio DOP

Olio Evo del Cilento



Via San Giocchino - ACERRA - 081 5206424 - 3285363420

Ordinanza sindacale non rispettata: niente pubblica incolumità e decoro urbano

Lo stato di abbandono in cui versa il territorio urbano è testimoniato, tra l'altro, anche dalle foto qui pubblicate e che denotano una situazione igienico-sanitaria precaria ed un decoro urbano fragile. Già la mancata manutenzione del verde pubblico, soprattutto delle specie arboree piantumate lungo corsi e strade, comporta varie problematiche.

Così come il mancato rispetto dell'Ordinanza sindacale n.7 del 19.02.2020, avente ad oggetto "la pulizia e la manutenzione di terreni privati, aree libere, lotti non ancora edificati e/o corti di fabbricati". Infatti l'immagine della città è offuscata anche da quegli appezzamenti di terreni privati, a cui si riferisce l'Ordinanza.

Con la quale l'ex sindaco **Lettieri** ordinò, "con effetto immediato e comunque, entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione della stessa", a tutti i proprietari dei fondi laterali alle strade comunali e vicinali e a tutti i proprietari frontisti di aree o spazi pubblici e, comunque, ai proprietari di aree incolte, abbandonate o aree artigianali industriali dismesse, ai responsabili dei cantieri edili aperti dalla data di entrata in vigore dell'Ordinanza, ai proprietari di aree inedificate recanti depositi temporanei/permanenti all'aperto, ai proprietari di aree verdi in genere, di ottemperare alle



Via Pignatelli

disposizioni, a tutela del territorio comunale.

Ossia il taglio: della vegetazione incolta e, in particolare, di provvedere allo sfalcio delle erbe infestanti, loro rimozione e diserbo, mantenendo un'altezza del manto erboso per non più di 20 cm. Degli arbusti e delle sterpaglie cresciute nei terreni incolti in prossimità di strade comunali e vicinali o prospicienti spazi e aree pubbliche.

Delle siepi e dei rami che si protendono sul suolo pubblico. La rimozione di accumuli di materiale infiammabile presenti nelle predette aree. I proprietari dei fondi o chi per essi, sono obbligati: a tenere regolate le siepi vive, in modo da non restringere o danneggiare le strade; a tagliare i rami delle piante, che si protendono, in modo da costituire pericolo, oltre il ciglio stradale; a pulire sistematicamente il tratto di strada occupato da rami-foglie-

frutti caduti dagli alberi dei fondi privati.

Le operazioni di potatura e pulizia devono, in ogni caso, essere eseguite in ogni epoca, in cui esse siano

necessarie. A tagliare l'erba e conservare in buono stato i costoni stradali, i fossi ed i canali di scolo delle acque e gli sbocchi, che affluiscono nei fossi o nelle cunette antistanti alle strade stesse; a tenere sgombri da materiale infiammabile le suddette aree ed in prossimità delle suddette strade.

L'Ordinanza avverte, che gli interventi di pulizia a carico degli eventuali inadempienti dovranno essere effettuati entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione della stessa, con avvertenza che in caso di inosservanza delle prescrizioni in essa contenute, sarà facoltà del Comune, trascorso inutilmente il termine suindicato, senza indugio ed ulteriori

provvedimenti, provvedere d'ufficio, addebitando agli inadempienti tutte le spese sostenute. E sono tanti i casi, in cui il provvedimento sindacale non è ottemperato.

E spesso non la rispettano le Ferrovie dello Stato, lì dove i binari corrono paralleli a filari di erbacce e l'Arin, negli appezzamenti di terreno di propria competenza.

Chi deve garantire l'osservanza dell'esecuzione dell'Ordinanza? Il personale della Polizia Municipale.



Via Marconi



Via Giovanni XXIII

Joseph Fontano

F.LLI CAPONE
TIPOGRAFIA - DIGITAL PRINT

ADESIVO
BANNER PVC
CARTA FOTOGRAFICA
TELA CANVAS
CALPESTABILE


INCHIOSTRI LATEX





Via Cardinale G. Casoria, 19 (ex via Duomo) - ACERRA
Tel.: **081 8857986** - Cell.: **329 8127825**
www.fratellicapone.it

Joe Burger

CONSEGNE A DOMICILIO

 Cell.: **333 582 20 74**

TEL.: 081 235 56 08
Corso V. Emanuele II, 99 - ACERRA

La Foto del mese

Questa volta protagonista della rubrica di questa testata giornalistica, denominata "La Foto del Mese", è la segnaletica sistemata sulle paline, sulle quali c'è quella che indica la toponomastica di alcune strade cittadine e, nello specifico, via Albarella, via Tagliamonte e via Giovanni Paolo II. E che si riferiscono al centro vaccinale. Mercoledì 21 aprile 2021 partì il tanto atteso (non certo da chi vi scrive ndr) centro vaccinale di Acerra, dopo undici giorni di lavori di allestimento.

Nei quattro box montati nella palestra del plesso scolastico di via Buonincontro, che ha un'estensione di circa 500 metri quadrati e che era stata concessa in comodato d'uso gratuito all'Asl dal Comune con apposita Delibera di Giunta, lavorò a turno il personale sanitario, con l'obiettivo di somministrare circa 500 vaccini al giorno. Il nuovo hub aveva un ingresso indipendente dal resto del campus scolastico.

Ma le adesioni sulla piattaforma tra coloro che avevano tra i 60 ed i 69 anni di età, procedevano a rilento: appena 900 persone avevano prenotato la somministrazione della dose. E per quello che sta emergendo sui vaccini, oggi è una buona notizia.



Ma adesso, a meno che non vi siano al Comune i nostalgici della pandemia; visto che ormai è decaduto l'obbligo vaccinale; che l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha derubricato ad influenza il Covid e che la palestra della scuola è tornata da mesi alla sua tradizionale funzione, vogliamo procedere alla rimozione della suddetta segnaletica, che reca pure il logo del Comune?

Ciò contribuirebbe anche a dare una parvenza di normalità alla vita cittadina.

Francesco Stompanato nuovo coordinatore cittadino di Forza Italia Una nuova nomina per il cambiamento



Il coordinatore regionale On. **Fulvio Martusciello** e la coordinatrice provinciale On. **Annarita Patriarca** di Forza Italia, commentano: "Abbiamo scelto uomini, che uniscono storia e rinnovamento, per affermare un partito vicino ai territori e sempre più aperto al dialogo con la società civile.

Con la nostra azione politica concreta, stiamo

costruendo l'alternativa ad una sinistra evanescente, demagogica e parolaia".

Aggiunge il neo-coordinatore **Francesco Stompanato**: "Sono onorato dell'incarico ricevuto, perché dimostra che il

nostro Partito, vuole puntare su persone semplici, che stanno realmente dalla parte dei cittadini Acerrani, stufi di una politica fatta di incontri segreti e di accordi personali. Ora diciamo basta, perché Acerra deve rinascere e faremo tutto il possibile, perché ciò accada".



Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Copie distribuite 5.000

Realizzazione grafica:
CF grafic

Redazione:
Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502

E-mail: oblomagazine@email.it
www.oblomazine.net

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004

Oblò è anche su internet, all'indirizzo
www.oblomazine.net

 **STUDIO TECNICO**

Geometra Marco Rosario Panico

ACERRA (Na) - Corso Italia, 180
Tel. 081.0603492 e-mail: studiopanico96@fastwebnet.it
Cell.: 328 6536140

Avv. Raffaele Granata

Via Soriano, 56 - Acerra (NA)
Tel.: 081 319 8371 - Fax: 081 0112795
www.studiolegalegranata.it
info@raffaelegranata.it - avv.raffaelegranata@pec.it

DISTRIBUTORE CARBURANTI - BAR
DS ENERGY



Corso Giuseppe Di Vittorio, 73
ACERRA (NA)

Il Consigliere Zito: “Azione resta una forza di governo della maggioranza del Sindaco d'Errico”.

Le schermaglie interne alla locale sezione di Azione, portate avanti soprattutto a suon di comunicati stampa, dopo quelle di ottobre 2022, tenutesi in particolar modo sulla possibile allocazione nel I Circolo della sede del Commissariato di Polizia, riprendevano con vigore alla fine di marzo scorso.

Oggetto del contendere diveniva, soprattutto, la sequela dei problemi (!?), che affliggono la città. Il partito di **Calenda**, dunque, evidentemente spaccato in due tronconi, riteneva (almeno una parte di esso) che, per il bene della città, non si dovesse continuare a tacere. E giù con l'elenco dei problemi (inquinamento ambientale; trasporti e viabilità; operato della Polizia Municipale e sicurezza del territorio; riduzione della percentuale della raccolta differenziata; abbandono del centro storico e così via).

“Acerra in Azione” non è stata mai convocata ad una riunione di maggioranza e, dopo la competizione elettorale, di fatto, non è mai stato un soggetto politico dell'amministrazione in carica, non condividendone le scelte e le linee politiche. E non poteva mancare il fatto, che “non è stato nominato il designato Assessore”.

Al netto adesso delle vicende che stanno scuotendo il partito a livello nazionale nel suo rapporto con Italia Viva, a quel comunicato non si faceva attendere la reazione degli altri componenti ed esponenti di Azione, tra i quali il Consigliere comunale **Zito Domenico** e l'Assessore **Nicola Pintauro** i quali, qualche ora dopo, divulgavano il seguente comunicato stampa, con il quale ribadivano, che Azione resta una forza di governo della maggioranza a sostegno del Sindaco **Tito d'Errico**.

“Ho preso atto, nei giorni scorsi, del comunicato di Acerra in Azione, partito nel quale milito e nel quale sono iscritto insieme all'assessore Nicola Pintauro.

Premetto che, a tutt'oggi io, l'Assessore e parte degli iscritti al partito - esordiva il comunicato stampa - non abbiamo avuto riscontro sulla fondatezza del comunicato pubblicato sui social, in quanto mai comunicatoci direttamente come ormai consuetudine da parte di alcuni iscritti al partito, i quali dopo la tornata elettorale di giugno scorso, hanno sempre escluso noi rappresentanti del partito in amministrazione, senza mai sollevare dubbi, fondatezze e/o proposte sull'operato dell'Amministrazione.

Mai siamo stati invitati ad un netto e democratico confronto di gruppo, tant'è che gli esponenti di Azione non hanno mai chiesto un incontro né con il Sindaco, né tantomeno con il Consigliere e/o l'Assessore presenti in Amministrazione.

Dal periodo successivo alle elezioni - proseguiva la nota stampa - il segretario ed alcuni esponenti del partito ci hanno sempre esclusi da

qualsivoglia forma di partecipazione, incontri e/o partecipazione ad eventi a livello locale e non.

Entrando nel merito poi del comunicato, in qualità di esponente e (purtroppo!) unico rappresentante del partito in Consiglio Comunale come Consigliere, insieme all'Assessore, preciso di prendere le nette distanze da quanto enunciato, per una serie di motivazioni personali e politiche. Intanto non credo sia utile ragionarne in Consiglio comunale, poiché quello semmai è il luogo, nel quale si dibattono i problemi della città e non le minuscole vicende di partito.

Pertanto io consigliere iscritto ad Azione ed eletto nella lista di Azione al Consiglio Comunale, congiuntamente all'Assessore Pintauro, anch'egli iscritto ad Azione ed in rappresentanza di buona una parte degli esponenti della stessa lista e del partito, alla luce di quanto posto, ribadiamo fermamente e nettamente, di condividere e dare pieno sostegno al progetto politico dell'Amministrazione, non condividendo, né tantomeno convergendo su alcun punto esposto nel comunicato, consapevole che, per il raggiungimento degli obiettivi che ci siamo preposti, occorre del tempo (9 mesi sono pochi per tirare le somme).

Ma soprattutto occorrono impegno e competenze - concludeva il comunicato - prerogative che appartengono a noi tutti. Infatti proprio il credo in tali principi, il credo nelle coalizioni con i vari partiti e nel programma di governo condiviso, il credo nella persona dell'allora candidato Sindaco, dott. Tito d'Errico e nel suo programma, che abbiamo condiviso con i nostri elettori in campagna elettorale, ha fatto sì, che la lista ottenesse un lusinghiero successo e, nel rispetto di tali persone, delle loro ideologie ed idee, occorre continuare lavorare a netta soddisfazione della fiducia, che essi hanno riposto in noi.

Tradire l'amministrazione significherebbe tradire gli elettori tutti che, consapevolmente e convintamente, ci hanno collocati da questa parte!”.



A.L.V. COLLARO
studio di architettura

Per info e contatti
329 9756082 - 333 3945913

STUDIO DI ARCHITETTURA ALV studio_di_architettura_ALV

BAR
Coffee Time
di Esposito Giuseppe

SALA EVENTI

**PRENOTAZIONI DI ROSTICCERIA
PANINI NAPOLETANI - PANINI ASSORTITI
PIZZETTE - TORTE A BABÀ - TORTE VARI GUSTI**

Via Del Pennino, 2 - 80011 Acerra (Na) - Tel. 338.6988901
(angolo Via Trieste e Trento)

Circa 300 veicoli e rifiuti di varia tipologia rinvenuti in un'area di circa 30 mila metri quadri

Un'area di circa 30.000 metri quadrati contenente un deposito di circa 300 veicoli oggetto di provvedimenti amministrativi e penali, nonché una decina di cumuli di rifiuti speciali di vario genere, tra cui pneumatici fuori uso, metalli ferrosi, plastica, paraurti, parti di veicoli, raee, serbatoi ed altro.

La rinveniva a gennaio scorso il personale del locale Comando della Polizia Municipale a via Tartaglia, zona periferica del nostro territorio e confinante con la vicina Pomigliano d'Arco, a seguito di un sopralluogo effettuato in zona.

Insomma un'altra ferita inflitta alle già precarie condizioni ambientali del nostro territorio. L'attività di deposito risultava gestita da un 73enne di Afragola ma residente a Casalnuovo, titolare di una società e locatario dell'area di proprietà di altri soggetti, risultati però estranei all'illecita gestione dei rifiuti rinvenuti, in quanto non in possesso della stessa.

A febbraio veniva data comunicazione all'uomo dell'avvio del procedimento, finalizzato all'adozione di un'Ordinanza sindacale per la rimozione e lo smaltimento di tutti i rifiuti rinvenuti, compresi gli eventuali veicoli che, avendo perso ogni vincolo reale, hanno acquisito lo status di rifiuto.

Il 73enne non faceva pervenire, però, nessuna documentazione o comunicazione dopo la notifica del suddetto avvio del procedimento, non ottemperando a quanto richiesto, come accertato dalla Polizia Locale anche il mese successivo.

A tutti gli effetti, quindi, esiste in quell'area un deposito incontrollato di rifiuti, in violazione dell'art.192 del Decreto Legislativo n.152/2006. Rifiuti ed autoveicoli che sono depositati direttamente su un terreno nudo e, pertanto, la loro permanenza nel

sito determina un potenziale rischio di inquinamento per l'ambiente.

Con la speranza che, a questo sito, non accada quello che, in alcuni casi, è 'capitato' ad altri depositi abusivi di rifiuti speciali e non rinvenuti dalle Forze dell'Ordine, ossia che sono stati interessati da

incendi di natura dolosa appiccati dai soliti ignoti. Trasformandosi in rifiuti speciali combustibili.

A questo punto, in data 20.04.2023, il Sindaco **Tito d'Errico** emetteva l'Ordinanza **n.10**, con la quale ordinava al locatario dell'area, "di eseguire con la massima urgenza e comunque non oltre 45 giorni dalla notifica dell'atto la caratterizzazione, la rimozione e lo smaltimento di tutti i rifiuti, compresi i veicoli presenti, previa redazione del piano di rimozione dei rifiuti redatto in conformità alle linee guida dell'Arpac.

Ovviamente è il personale del Comando della Polizia Municipale, ad essere incaricato di verificare l'osservanza dell'Ordinanza e di porre in essere tutte le attività connesse alla sua ottemperanza.



I percettori del reddito di cittadinanza al servizio della collettività

I percettori del reddito di cittadinanza coinvolti nei progetti del Comune di Acerra. E' l'obiettivo che si pone l'Ente comunale, nel coinvolgere dallo scorso 21 aprile 38 persone (su 46 totali) destinatarie del sussidio in tre dei quattro Puc (Progetti Utili alla Collettività) avviati dall'Ente.

I percettori verranno utilizzati dalle 8 alle 16 ore settimanali in attività di supporto per: manutenzione del patrimonio comunale e servizi cimiteriali; uffici pubblici presso il Giudice di Pace, il Parco di via Manzoni e la Mediateca; ingresso ed uscita dalle scuole; assistenza domiciliare. "I PUC vengono realizzati grazie al lavoro sinergico dell'Amministrazione comunale e dei servizi sociali dell'Ente - spiega il Sindaco **Tito d'Errico** - e rappresentano un'importante possibilità di crescita per i beneficiari del reddito, oltre che un segnale di rispetto per la dignità della persona.

Sono grato a questi nostri concittadini, che si mettono a disposizione di tutta la collettività".

"Ogni progetto - sottolineano **Francesca La Montagna**, Assessore alle Politiche Sociali e del Lavoro e **Vincenzo Piscitelli**, assessore ai Servizi Cimiteriali - viene strutturato in

coerenza con le competenze professionali del percettore.

Il principio cardine dei PUC, ricordiamo, è che tutte le attività previste, non sono assimilabili in alcun modo ad un lavoro subordinato, parasubordinato o autonomo".



STUDIO TECNICO LEGALE

Avv. Gianluca La Montagna
Geom. Renato Donato Tanzillo
Cell.: 347 3849306

Via Vittorio Veneto, 51 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 5200837 - Telefax: 081 19668267

Studio Cantore

Contabilità IVA - Pratiche commerciali - amministrative
C.C.I.A.A. - tribunale - Amministrazione condominiale
C.so Italia, 118 - Acerra
Tel.: 081 014 7540 - email: studio.cantore@fastwebnet.it
orario: dal lunedì - al venerdì 9.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30

CHIEDI QUI
LA SOLUZIONE
DI FINANZIAMENTO
COFIDIS

PDZ
serramenti
SRLS

DAI VALORE ALLA TUA SICUREZZA

**INFISSI A BATTENTE
ALLUMINIO-LEGNO**

SCORREVOLI - OSCURANTI

SERRAMENTI A BATTENTE PVC

ZANZARIERE



Via Pachino, 9 - ACERRA (NA)

Tel/Fax: 081 520 0472 - Cell.: 339 208 3735 Domenico
mail: contatti@pdzserramenti.it - www.pdzserramenti.it

Terminato il ciclo degli incontri sulla legalità alla scuola Caporale. La soddisfazione del Sindaco

“Parlare della legalità è sempre importante ed il sostegno e la partecipazione dell'Amministrazione comunale a questo tipo di manifestazioni sono fondamentali, per fare in modo, che Acerra abbia una futura generazione di cittadini sempre migliore”.

Erano queste le parole del Sindaco **Tito d'Errico**, intervenendo alla manifestazione denominata “In cammino per la legalità tra passato e futuro”, organizzata dalla scuola secondaria di primo grado 'Gaetano Caporale'.



All'incontro prendevano parte, tra gli altri, **Rosa Esca**, Dirigente scolastica, **Vittoria Lettieri**, vicepresidente della Commissione regionale campana Antimafia, **Claudio Salvia**, funzionario della Prefettura di Napoli e figlio di **Giuseppe**, Vicedirettore del carcere di Poggioreale

assassinato dalla Nco di Raffaele Cutolo ed i giornalisti **Rosaria Capacchione** e **Simone Di Meo**.

“Il ciclo di incontri organizzato dalla Caporale - spiegava il primo cittadino - si è concluso con le riflessioni e le speranze dei ragazzi per un nuovo concetto di legalità. Abbiamo discusso con gli alunni degli esempi virtuosi di legalità del nostro territorio. Parlarne è sempre importante”.

Ovviamente anche nelle scorse settimane la fascia tricolore presenziò a manifestazioni, nelle quali si dibatteva dell'importanza

del tema della legalità e della lotta ad ogni forma di violenza. Come nel caso del bullismo e del cyberbullismo, di cui si parlò lo

scorso 14 febbraio presso l'I.C. “Ferrajolo-Siani”, quando d'Errico dichiarò: “Ho preso parte all'ultima delle tre giornate per la sensibilizzazione e la lotta al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, una rete tra varie istituzioni.

Grazie a tutti i docenti, ai genitori, all'intera comunità scolastica ed alle istituzioni coinvolte che, supportati dalla nostra Amministrazione, hanno dato vita ad un'iniziativa fondamentale per i nostri giovani.

La plurimedagliata campionessa paraolimpica di nuoto, **Angela Procida**, è stata tra noi, per testimoniare come le diverse abilità possono essere vincenti: è stato un orgoglio accoglierla”.



Mangia sano OOO
e sii Migliore! OOO

Dott. Attilio Tortora

Farmacista, Dietista, Specializzato in Alimentazione,
Prodotti Nutraceutici e Nutrizione Applicata
Laureato in Farmacia e Dietistica

Giovedì dalle 18:00
Sabato dalle 9:30 alle 19:30

SEMPRE TRAMITE
PRENOTAZIONE

☎ 338 21 01 396 E-mail: studiodietisticotortora@gmail.com

Presso lo studio del **Dott. Geremia Tortora**
Corso Italia, 158 - ACERRA (NA)



**BAR PASTICCERIA
TORTORA**

CENTRO SISAL

PAGAMENTO UTENZE

PAGAMENTO MAV/F24

BOLLETTINI BIANCHI
tramite sistema Banca5

CORNER SISAL MATCHPOINT



Sisal
Matchpoint
IL PUNTO VINCENTE DEL GIOCO



ACERRA (NA) - C.so Italia 246/258
Tel. 081 3192273 - 081 8850597
Cell. 380 3658303

f @bar tortora

✉ bartortora@libero.it

Strappo sindacati - Comune, la Prefettura convoca le parti per il prossimo 27 aprile

La vicenda dello scontro tra le organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil ed il Comune, racchiusa in una nota, avente ad oggetto "La determinazione dell'orario e la sicurezza sul luogo di lavoro" finiva anche sulla stampa quotidiana.

Ed è in un articolo, infatti, che si legge:

"Comune e sindacati ai ferri corti: se ne occuperà il Prefetto. A provocare lo scontro, che da oltre due settimane vede in stato di agitazione i dipendenti del

Comune di Acerra, ci sarebbero alcuni provvedimenti dirigenziali adottati nei confronti di alcuni impiegati, che dai sindacati vengono individuati come punitivi ed in qualche caso prefigurerebbero addirittura pratiche di mobbing vero e proprio.

Nel dossier inviato in Prefettura - aggiunge l'articolo - per richiedere l'attivazione di un tavolo di raffreddamento, Cgil-Cisl-Uil lanciano accuse che, se provate, potrebbero addirittura configurare reati di carattere penale. I sindacati segnalano l'insorgenza e la diffusione di fenomeni vessatori, mobbing, straining', ma anche interferenze da parte di amministratori locali nelle scelte gestionali degli stessi dirigenti comunali. Insomma, secondo i sindacati, ad Acerra ci sarebbero azioni ostili nei confronti di alcuni dipendenti, demansionati e costretti a continui trasferimenti in altre sedi di lavoro, perché poco propensi ad esaudire le richieste di dirigenti o di politici.

Le tre sigle sindacali, in un loro documento finale, scrivevano anche, che "l'amministrazione, al tavolo con i sindacati, non ha portato alcuna proposta, per superare lo stato di conflitto sindacale venutosi a creare.

Anzi l'amministrazione si è limitata a definire "gravissime" le circostanze denunciate al tavolo dalle OO.SS «tra cui l'ingerenza di esponenti politici nelle scelte gestionali dei Dirigenti di alcuni settori, ad esempio, nella Polizia Locale, dove addirittura si palesa una sostituzione in toto del Dirigente nella gestione del servizio, finanche scegliendo la posizione delle pattuglie sul territorio...».

Intanto saltava l'incontro da remoto di giovedì 20 aprile tra



sindacati, Assessore al Personale, Dirigente al Personale del Comune di Acerra e la nuova Segretaria comunale con il Prefetto di Napoli.

Visto che non c'è più l'emergenza Covid e notati alcuni disguidi tecnici al collegamento da remoto, il Prefetto riteneva opportuno rimandare a giovedì 27 aprile l'incontro in presenza (Riunione rinviata, poiché il giorno 21 era presente in sede il Ministro dell'Interno **Piantedosi** per un comitato

sull'ordine e la sicurezza).

Dal canto suo l'Assessore al Personale **Francesca La Montagna**, nell'intervenire sulla questione, dichiarava: "Come amministrazione comunale, noi confermiamo le scelte fatte dai Dirigenti, perché noi facciamo politica e non ingerenze nelle scelte adottate dai funzionari.

Comunque verificheremo, se ci sono state delle violazioni. *Nella scorsa riunione ho consigliato ai sindacati - aggiungeva la professionista - che, se lo ritengono necessario, possono rivolgersi al Tribunale.* Comunque siamo pronti al confronto e a tutte le valutazioni".

"Ma i sindacati insistono - specifica l'articolo - riportando nel loro documento casi di dipendenti costretti a cambi di turno con perdita del ticket mensa". Sembrerebbe, poi, che sulla questione, si sia svegliata dal proprio torpore pure qualcuna, che non aveva mai parlato quando vedeva, ad esempio, il personale della Polizia Municipale, svolgere compiti, che sono in capo ai dipendenti della squadretta Manutenzione, come piazzare o togliere le transenne o aprire e chiudere cancelli!! O quando aveva saputo che i dipendenti comunali avevano dovuto mettere i prodotti ittici nei pacchi consegnati agli indigenti durante l'emergenza Covid.

J.F.

**SPECIALE
ALLESTIMENTI
CONFETTATE
COMUNIONI**



CONFETTATE
a partire da €100

**COMPOSIZIONE
DI PALLONCINI**
a partire da €10



Via Battisti, 29 - ACERRA (ufficio)

per info&contatti

081 520 9692 - 333 4834431

Made in gigi event

**FINALMENTE
AD ACERRA**



**MULETTI,
ESCAVATORI,
GRU FISSE E MOBILI**



**ABILITAZIONE
PATENTINI E
RINNOVI**



LAMODERNA
AUTOSCUOLA

IL VOSTRO SUCCESSO È LA NOSTRA MIGLIORE PUBBLICITÀ!



Acerra (Na) - Corso Garibaldi, 57

E-mail: la.moderna@libero.it

Telefax 081.5202213

“ IL TUO PATRONATO
A PORTATA DI WHATSAPP



HAI BISOGNO DI ASSISTENZA?

TI RISponderemo SUBITO!!



Avv. ANTONIO LAUDANDO

 351 171 7546

 081 520 3002

 081 885 7562

#TRALAGENTE

#CONLAGENTE

#PERLAGENTE



Gruppo Liguori

CENTRO COLLAUDI
CONSULENZA AL TRASPORTO
COSTRUZIONI E COLLAUDI AUTOMOTIVE

CENTRO COLLAUDI

- Revisioni auto, moto, ciclomotori, miniauto, tricicli Apecar, quad, autocarri fino a 35 qt., camper e rimorchi leggeri
- Revisioni cisterne, autocarri, trattori stradali, semirimorchi, rimorchi
- Prove collaudi triennali e sessennali
- Progettazioni e collaudi di trasformazione
- Studio tecnico

CONSULENZA AL TRASPORTO

- Consulenza automobilistica per la circolazione dei mezzi di trasporto e marittima
- Immatricolazioni conto proprio e conto terzi
- Iscrizione albo trasporto terzi e conto proprio
- Iscrizione albo gestori ambientali, patenti e duplicati:
A - B - C - D - E - K - Nautica - ADR - CQC

COSTRUZIONI E COLLAUDI AUTOMOTIVE

(In allestimento presso Zona Industriale ACERRA "ASI")

Di Vincenzo Paolo Liguori

Via Caracciolo, 2 - Acerra 80011 (NA)

Whatsapp consulenza: 351 202 9310 • Whatsapp centro collaudi: 327 671 7214

Tel.: 081 319 8185 • 081 319 2529 • 081 319 2243 • 081 520 0106

Email: gruppoliguorisrl@gmail.com • centrocollaudiliguorisrl@gmail.com

